

Marco Ibridi • I4IBR

E-mail: marco@centrodata.com



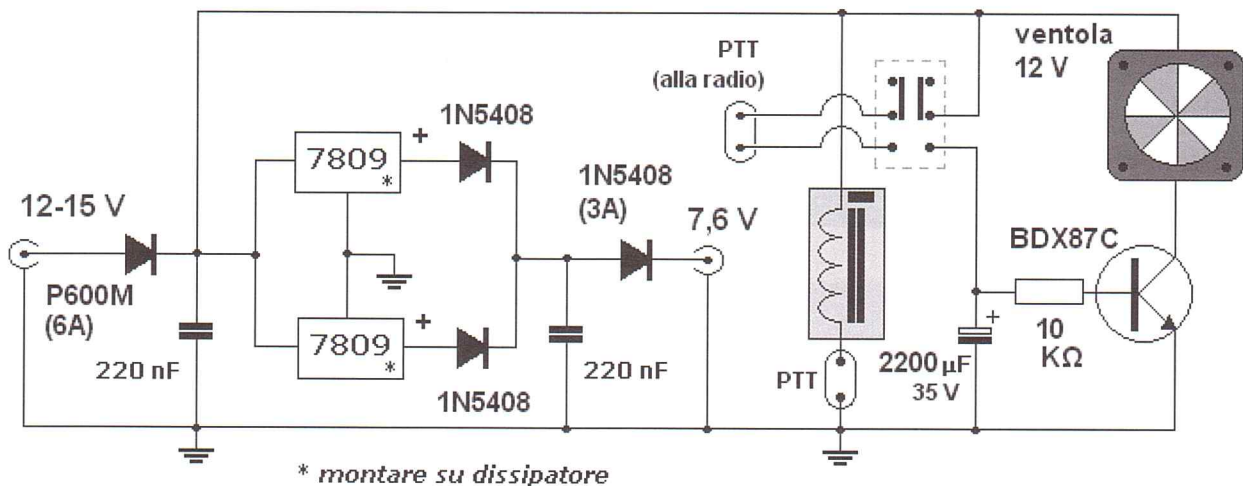
Un cinese comodo sul desktop

E' INNEGABILE che l'ondata di handie-talkie cinesi piombata sui nostri mercati abbia cambiato l'approccio all'utilizzo di questi "giocattoli". Al di là di giuste considerazioni sulla qualità dei prodotti, il rapporto prestazioni/prezzo di questi apparati è sempre molto alto, cosa per la quale ci troviamo a possedere, quasi tutti, almeno uno di questi apparati. Se in passato si utilizzavano apparati commercialmente sorpassati per attività dedicate quali transponder, packet, etc. la possibilità di avere, ad un prezzo decisamente minore di un apparato V/UHF usato e vetusto, un ricetrasmittitore completo di tutte le moderne funzionalità, rende questi "cinesini" appetibili al sacrificio del servizio continuo. E' ovvio, però, che così come sono

non possano essere utilizzati per un impegno intensivo: se pur disponibili comodi "battery eliminator" per la classica alimentazione a 12

volt, il problema principale rimane il calore prodotto e la necessità di un più razionale accesso all'input/output, ovvero alla gestione del PTT e della bassa frequenza. Descrivo qui di seguito una "docking station" da me utilizzata per un Baofeng UV-5R; il modello non è determinante : ciò che verrà presentato può servire ad innumerevoli altri modelli di palmari cinesi.

L'alimentazione è ottenuta con due 7809, parallelati da una coppia di diodi che oltre a separarli, abbassa la tensione; l'idea non è nuova ma è pratica e funzionale. Un ulteriore diodo in serie porta la tensione al valore voluto di 7,6 volt. E' importante utilizzare diodi che bene gestiscano le correnti indicate e gli stabilizzatori 7809 dovranno essere muniti di dissipatore. Il montaggio prevede un supporto d'alluminio che, oltre alla funzione di dissipatore, assieme alla ventola costituisce il supporto della basetta dei componenti elettronici e del ricetrasmittitore stesso. La ventola, recupero da un alimentatore per personal computer, entra in azione all'attivazione del PTT e rimane attiva anche al rilascio dello stesso, per un periodo di tempo determinato dalla carica/scarica del condensatore da 2200 mF.



Alimentatore 7,6 V & temporizzatore ventola	I4IBR M.Ibridi
	29/09/2013